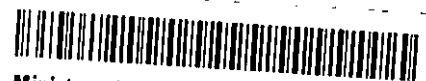


Pistoia 16 Dicembre 2014



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E. prot DVA - 2014 - 0041662 del 18/12/2014

Spett.le

MINISTERO DELL'AMBIENTE

E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

OGGETTO: OSSERVAZIONI SU: Opere strutturali di messa in sicurezza idraulica ed approvvigionamento idropotabile in loc. Gello e Laghi Primavera (PT): Codice procedura (ID\_VIP): 2886. Codice procedura (ID\_VIP): 1625

Io sottoscritta GHERARDESCHI IVANA, proprietaria di immobile sito in VIA DI SAN GIORGIO nr.8 a Pistoia, temendo che l'opera prevista possa portare innalzamento della falda, come accadde negli anni '60, chiedo che vengano attentamente esaminati i seguenti punti:

Mancano i dati sulla fattibilità dell'opera riguardo al rapporto fra il torrente Ombrone e la falda, facendo riferimento alla pubblicazione presentata al XIV convegno Nazionale di Geotecnica, tenutosi a Firenze nell'ottobre del 1980 e dal titolo "Dissesti statici dei fabbricati nel centro storico di Pistoia (1964-1966)".

Sono veramente molto preoccupata per la costruzione di quest'opera che provocherà l'innalzamento delle falde. So che questo avverrà perché avendo una cantina, posso provare che, se non avessi in funzione ben due pompe idrauliche, basterebbero alcune decine di centimetri di innalzamento dell'acqua nell'alveo del fiume, per causare l'allagamento della mia cantina. Questo fenomeno ora può variare da 2,3,4 mesi. Se venisse realizzata quest'opera non saprei come poter ovviare a questo problema, in quanto le due pompe non sarebbero più sufficienti a garantire la sicurezza della mia casa con un notevole aumento dei miei costi energetici.

Un'altra delle mie perplessità riguarda il cimitero di San Biagio sito nella zona dove sorgeranno le briglie. Come verrà rispettato il vincolo cimiteriale, considerando che negli anni '60, a causa dell'innalzamento della falda, venne chiuso il cimitero alle sepolture, per scongiurare il rischio d'inquinamento delle falde acquifere. Un altro problema importante per la nostra zona, cioè San Giorgio, è quello delle fognature che vanno a finire a cielo aperto nei pressi della zona che dovrebbe ospitare la cassa di espansione, presso i Laghi Primavera.

Io, da semplice cittadina, mi chiedo quanto può essere importante e necessario costruire quest'opera, privando i cittadini di un ambiente naturale, oltre ai danni economici per le nostre abitazioni. Quindi io dico NO alla realizzazione di quest'opera.

In Fede

Ivana Gherardeschi

*Ivana Gherardeschi*

